

VALCAMONICA

Boario

Serate della medicina su: «Vivere a lungo»

L'ultimo incontro delle Serate della medicina in Valcamonica, promosse dall'Ordine dei Medici per parlare dei «Segreti per vivere a lungo» vedrà la

partecipazione di un geriatra, un alpinista, un gruppo musicale e un cuoco. L'incontro è giovedì alle 20.30 al Centro congressi con Orazio Zanetti, l'Orchestra modulare a volume variabile, Fausto De Stefani e Ivan Dossi. Modera Bruno Platto, segretario dell'Ordine.

Cedegolo

A Casa Panzerini si parla di migranti

«I migranti di ieri e di oggi: due secoli messi a confronto» è in programma sabato alle 20.30 a Casa Panzerini con Pier Luigi Milani e Carlo Cominelli.



Cedegolo, spettacolo. Il gruppo Ad Astra presenta «Voce di un teatro», spettacolo di poesia, prosa e danza: venerdì 14 alle 20.30 nel teatro parrocchiale di Grevo.



Valsaviore, contributi. È aperto fino al 19 novembre il bando per i contributi su bisogni specifici (riscaldamento, utenze, affitto) rivolti a singoli, coppie o famiglie.



Darfo, droga. Un operaio marocchino di 21 anni è stato arrestato per spaccio dai carabinieri del Nucleo Radiomobile che l'hanno sorpreso cedere una dose a un 41enne di Darfo.

Muro contro muro tra opposizione e sindaco Masneri

Nel mirino della minoranza i 920mila euro di lavori affidati in modo diretto dal primo cittadino



Municipio. È scontro politico sulle spese dell'Amministrazione

(senza procedura di gara). Ma non solo: la critica maggiore è per il fatto che «si continuano solo ad annunciare i lavori ma non si fanno mai, si parla sempre delle stesse cose e si mettono in pratica solo piccoli interventi. I grandi temi di Edolo, come ospedale, Rsa e depurazione non vengono affrontati». Secondo Ramus l'unico intervento degno di nota è l'asilo, con una «ristrutturazione parziale su un progetto vecchio. Altro, in giro, non c'è».

Il sindaco. Secca e dettagliata la risposta di Masneri, che ha elencato gli interventi effettuati, i costi e le modalità, sottolineando che il 60% dei fornitori sono quelli della passata Amministrazione e tutti sono di Edolo.

«Spendiamo il 95% del budget in paese - ha rimarcato il sindaco -, solo un manutentore viene da fuori. È la mia scelta politica spendere di più nelle manutenzioni e far lavorare solo gli edolesi». Per il resto, Masneri ha sottolineato che tutto si svolge nella totale legittimità e seguendo la normativa. «Apprezzo quando la minoranza fa il suo dovere di controllo - ha concluso il primo cittadino -, ma ogni centesimo ha una sua destinazione precisa e ogni affidamento è puntuale e rispetta le norme».

Oggi la principale voce di costo (il 16%) è la pulizia del paese, che avviene tutti i giorni, domenica compresa (in passato era a giorni alterni e non la domenica) e sono stati spesi 100mila euro in più per le manutenzioni. //

Edolo

Giuliana Mossoni
g.mossoni@giornaledibrescia.it

■ È di nuovo muro contro muro tra il sindaco di Edolo Luca Masneri e la minoranza. Dopo un Consiglio che si annunciava duro, per due interrogazioni dell'opposizione, liquidate invece in pochi minuti, la polemica è scop-

piata nelle ore successive per le accuse lanciate dal capogruppo Cristian Ramus. «Il paese è fermo - attacca - e stanno disintegrando il lavoro di partecipazione e condivisione che è stato costruito in passato, schiacciato da una sorta di dittatura».

Sotto accusa. A finire sotto accusa sono i 920mila euro di lavori che il primo cittadino ha affidato, negli ultimi tredici mesi in qualità di responsabile d'area, in modo diretto

Sci, tra un mese all'asta gli impianti e due hotel

Montecampione

Il 10 e 11 novembre scadono i termini per le offerte d'acquisto del patrimonio Alpi

■ Il primo traguardo è stato raggiunto: ora si corre per poter vincere un'altra sfida. La corsa contro il tempo per salvare il comprensorio di Montecampione arriva alla seconda tappa: dopo la riuscita ricapita-

lizzazione di Montecampione Ski Area, grazie all'intervento di due imprenditori, ora gli occhi di tutti sono puntati al prossimo 10 e 11 novembre, quando scadrà il termine per presentare al curatore fallimentare le offerte di acquisto del patrimonio di Alpi.

La sequenza di fumate grigie delle aste precedenti ha avuto, come unico beneficio, la riduzione del prezzo dei beni in vendita.

La prima scadenza è fissata per il 10 novembre, quando sul mercato finiranno gli impianti

di risalita del comprensorio e quelli che provvedono all'innevamento, automezzi, locale biglietteria e attrezzature varie: la base d'asta, in questo caso, ammonta a 750mila euro.

Il giorno seguente, invece, toccherà ai due hotel, che sono eredità del fallimento di Alpi: per acquistare la struttura ricettiva a quota 1.200 di 10mila metri quadrati su sei piani con 140 camere, cucine, sale da pranzo, discoteca, piscina e zona relax (tutto in disfacimento) basteranno 632mila euro.

L'hotel a «Le Baite», invece, è quotato 702mila euro. Sui papabili acquirenti dei beni, al momento, nessuno si sbilancia. E non è detto che se ne trovino. //

Un messaggio d'amore per Andrea

Borno

La comunità ha dato l'ultimo saluto al 28enne morto in un incidente stradale



La vittima. Andrea Mensi

■ La prima neve d'autunno, tanti giovani infreddoliti e increduli nascosti dietro pesanti occhiali scuri e uno struggente messaggio d'amore per dire

addio ad Andrea Mensi.

Trentasei ore dopo il terribile incidente di Ossimo che è costato la vita al 28enne residente a Berzo Inferiore, le campagne della chiesa di Borno hanno chiamato il paese per l'ultimo saluto: ha risposto una folta silenziosa e composta che, nel pomeriggio di ieri, ha riempito il sagrato e ogni angolo della parrocchiale.

L'omelia. «Chiedete e vi sarà dato, dice il Vangelo. Oggi vorremmo chiedere a Dio tante cose», sono state le parole dell'omelia di don Francesco Rezzola, parroco di Borno.

«Chiediamo a Dio - ha detto - la forza per dire grazie per il dono della vita e per averci donato Andrea. Chiediamo al Signore non di riavvolgere il nastro di qualche ora per poter evitare questa tragedia ma di accogliere il nostro Andrea nel Suo regno. E, soprattutto, chiediamo a Dio che non faccia

È stata letta una lettera della fidanzata: «Ti ho amato, ti amo e ti amerò per sempre»

mai sbiadire nelle nostre menti e nel nostro cuore il ricordo di questo ragazzo che ha vissuto la sua breve vita in maniera intensa».

Come intenso era lui, in tutto ciò che faceva: gli amici lo chiamavano «Andrea il rosso» per via dei suoi capelli e dei suoi lineamenti quasi irlandesi. E, nel giorno del funerale, gli amici si sono sistemati vicino all'altare forse per colmare il vuoto della distanza e stringersi attorno a papà Moreno, mamma Franca e alla fidanzata Veronica che è restata in piedi per tutta la Messa, con la testa piegata dal dolore e una mano tesa verso il suo fidanzato. Più giù, nell'ultimo chilometro della vita di Andrea, altre mani hanno portato un

mazzo di fiori, una fotografia e un biglietto con un pensiero.

Lungo applauso. Al termine della celebrazione, è toccato il momento struggente dell'ultimo

saluto. «Ti ho amato, ti amo e ti amerò per sempre», ha scritto Veronica in un messaggio letto da un'amica. «Dicevi sempre che non ti avrei mai perso perché la tua vita apparteneva a me: ma senza di te non sarà più la stessa cosa». Poi un lungo applauso a scaldare il gelo in questo anticipo d'inverno. //

SERGIO GABOSI

PONTE DI LEGNO



Anticipo d'inverno Ecco la prima neve

La foto è di ieri (e non è uno scherzo). Anticipo d'inverno inatteso sulle montagne della Valle: la perturbazione transitata sulle Alpi l'altra notte ha lasciato come ricordo una spolverata di neve a Temù e Ponte di Legno e qualche centimetro in più al Passo del Tonale e sul ghiacciaio Presena. Neve anche sulle montagne di Cimbergo e Paspardo e al Lago della Vacca.

Giovani registi e cooperative per i corti sulla disabilità

Esine

■ Quando la comunicazione incontra la disabilità nasce «Giriamoci incontro». Nei mesi scorsi alcuni giovani registi camuni hanno realizzato una serie di video che parlano di disabilità. Sabato alle 20 al cinema-oratorio di Esine è in programma una serata per la presentazione e la proiezione in anteprima dei cortometraggi.

ospite d'onore sarà George Hornby, anch'egli disabile e protagonista con la madre, la scrittrice Simonetta Agnello Hornby, della trasmissione di Rai3 «Io&George», viaggio da Londra in Sicilia attraverso l'Italia... in carrozzina.

I video premiati sono di Nicola Ballarini, che ha lavorato con la cooperativa Arcobaleno di Breno, Francesco De Prezzo con l'Azzurra di Darfo, Andrea Grasselli con Il Cardo di Edolo, Luca Rabotti con la Pia Fondazione di Malegno e Ismaele Bulla con Spazio Autismo del consorzio Solco Camunia. Le cooperative sociali hanno prestato attori, soggetto e supporto tecnico ai registi per la realizzazione dei loro film, finanziati dalla Comunità montana. //